

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 196 del 28 gennaio 2021**

**OCDPC n. 558 del 15.11.2018 Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 16/12/2020 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot.0534911 relativa a: "Aut\_2069272\_BL009\_VAR LINEA MT 20kV Cadore da C.P. Desedan. Interramento tratto di linea MT aerea tra le cabine Anas Rovesa e Anas Tovanel con inserimento nuova cabina Termine nei comuni di Longarone e Ospitale di Cadore, Provincia di Belluno".**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;

- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;

- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;

- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricole forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;

- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;

- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;

- a seguito degli eventi atmosferici del 29-30 ottobre 2018, con nota prot. 514910 data 03/12/2020, Enel Distribuzione ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto Aut\_2069272\_BL009\_VAR LINEA MT 20kV Cadore da C.P. Desedan Interramento tratto di linea MT aerea tra le cabine Anas Rovesa e Anas Tovanel con inserimento nuova cabina Termine nei comuni di Longarone e Ospitale di Cadore, Provincia di Belluno, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;

- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;

- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;

- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018 nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;

- con O.C. n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo *"coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati"*;

- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 16 dicembre 2020, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

- a. Comune di Longarone;
- b. Comune di Ospitale di Cadore;
- c. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
- d. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- e. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio- Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;
- f. ANAS;
- g. Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea;
- h. Comando Forze Operative del Nord;
- i. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
- j. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo-Unità Organizzativa Forestale.

RILEVATO che alla data del 4 gennaio 2021, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio- Direzione Operativa - Unità Organizzativa Genio Civile Belluno con nota acquisita al prot.540977 in data 21/12/2020 specifica che non risultano aspetti di competenza (Allegato A al presente provvedimento);
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo-Unità Organizzativa Forestale con nota acquisita al prot. 543839 in data 22/12/2020 esprime parere favorevole richiamando le prescrizioni contenute nel precedente parere prot. 181423 del 07/05/2020 (Allegato B al presente provvedimento);
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto con nota acquisita al prot. 556373 in data 31/12/2020 comunica che l'intervento non prevede l'attraversamento/interferenza con terreni di proprietà dello Stato e quindi non sono previste attività di competenza dell'Agenzia del demanio. (Allegato C al presente provvedimento);

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 04 gennaio 2021, è pervenuto presso la Struttura commissariale il seguente parere reso dall'Ente invitato:

- Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea con nota acquisita al prot. 4049 in data 07/01/2021 esprime Nulla Osta (Allegato D al presente provvedimento);

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: *"...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ....., equivale ad assenso senza condizioni"*;

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

#### DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. n.241/1990 e smi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:  
  
"E-Distribuzione progettoAut\_2069272\_BL009\_VAR LINEA MT 20kV Cadore da C.P. Desedan Interramento tratto di linea MT aerea tra le cabine Anas Rovesa e Anas Tovanel con inserimento nuova cabina Termine nei comuni di Longarone e Ospitale di Cadore, Provincia di Belluno";
3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente alle prescrizioni riportate nei pareri in premessa;
4. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e smi;
5. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;
6. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
7. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
8. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
9. di incaricare l'UO Forestale di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua